

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Muscettola Antonio Destinatario Aprosio Angelico

Data 17/5/1663 Tipo data Effettiva

Luogo di partenza Napoli Luogo arrivo Ventimiglia

Incipit Rispondo con questa a due carissime di Vostra Paternità ricevute ambedue in un giorno

Contenuto Ricevute le ultime annotazioni alla 'Belisa' realizzate da Aprosio ['Le Bellezze della Belisa. Abbozzate da

Oldauro Scioppio', Louano, Gio Tommaso Rossi, 1664], Muscettola annuncia fieramente che il lavoro sulla tragedia sta per essere ultimato "non [...] restando a fare che quattro parole di dedicatoria al Signor Duca di Savoia [Carlo Emanuele II] e copiare gli'Indici [...] delle cose più notabili"; ha fatto trascrivere le due composizioni di [Andrea] Valfré apportando a queste un'unica variazione, ovvero la sostituzione del nome disteso di Angelico Aprosio con "P.F.A.A.V"; ha anche aggiunto un elogio di [Francesco] Villareale ed il sonetto d'un altro amico. Esprime soddisfazione per un'ode a lui indirizzata e chiede a padre Angelico il vero nome dell'autore "poiché il nome di Roscio Gustavino [gli] par finto". Infine una

nota logistica: il tramite delle successive lettere sarà Tommaso Spinola.

Fonte Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.IV.14, Muscettola Antonio

Compilatore Zuccalà Pasquale